

Economia

TOCCANDO FERRO

Bisogna tenere alta l'attenzione sul Nord, perché ci sono tanti casi di crisi aziendali anche in questi territori
Marco Bentivogli - segretario nazionale Fim-Cisl -

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

«L'Husqvarna piace a due aziende»

Vertenza. Al tavolo di Confindustria la direzione ha annunciato l'interesse di una ditta asiatica e di una locale
Giovedì scattano gli ottanta licenziamenti, prima si verificherà la possibilità di accedere alla cassa integrazione

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

Due "interessamenti" e la possibilità - da verificare - di accedere alla cassa integrazione straordinaria.

La vicenda della Husqvarna di Valmadrera è approdata in Confindustria, in occasione del nuovo confronto tra azienda e sindacati dopo l'annuncio del management di procedere alla dismissione della parte produttiva dell'insediamento e dei relativi 80 dipendenti, che ieri hanno ricevuto anche la visita del segretario generale della Fim Marco Bentivogli.

«Durante l'incontro con la azienda si è parlato della possibilità di seguire l'iter del decreto Genova, che prevede in caso di continuità aziendale un possibile intervento sulla cassa straordinaria - ci ha spiegato Pier Angelo Arnoldi (Fim Cisl) -. In questo senso c'è un problema di risorse, che sono limitate. E sul tema della fattibilità bisogna verificare il discorso, imprescindibile, della prosecuzione aziendale».

Possibile cessione

Al tavolo si è parlato anche della possibile cessione dell'azienda. «Ci hanno parlato di due possibili acquirenti, uno asiatico dello stesso settore e uno italiano di un comparto diverso. Vedremo entro questa settimana se avremo conferme, perché i 15 giorni dei patti di riservatezza scadono venerdì. Abbiamo chiesto una risposta, sulla concretezza di queste due trattative, in tempi brevi».

All'incontro era presente an-

che Fabio Anghileri della Fiom Cgil. «Oggi avevamo la necessità di capire se l'azienda fosse disponibile a cercare con noi di accedere alla cassa straordinaria per disporre di un periodo più lungo anche per l'eventuale cessione aziendale. Inoltre abbiamo chiesto la disponibilità ad aiutarci per quanto riguarda la copertura dei contributi e della retribuzione per le due settimane in cui i lavoratori sono rimasti in presidio. In entrambi i casi - ha rimarcato Anghileri - il riscontro è stato positivo. Noi abbiamo rivendicato all'azienda che deve fare il possibile per mantenere l'occupazione, ma le tempistiche non aiutano: bisogna fare il più in fretta possibile, perché giovedì partiranno le comunicazioni legate ai licenziamenti».

Al presidio, invece, poco dopo le 14 è arrivato Bentivogli, segretario generale nazionale Fim Cisl. «Siamo di fronte a una ennesima situazione inaccettabile».

Industria da difendere

«L'ennesima situazione - ha continuato - in cui una multinazionale arriva a investire in un'azienda storica del territorio e pensa in due puntate di chiuderla lasciando a casa prima 80 operai e procedere poi con il resto. Noi questo lo consideriamo intollerabile. È importante difendere tutto il tessuto industriale e l'occupazione, fare in modo che se ci sono problemi di competitività vengano risolti. Questi lavoratori hanno sempre fatto la loro parte per risolvere problemi di produttività, non possono essere lasciati a casa».



Il presidio dei dipendenti della Husqvarna ai cancelli dello stabilimento di Valmadrera

«C'è un'unica speranza la cessione dell'impresa»

Dell'ottantina di dipendenti il cui licenziamento pare dietro l'angolo (evitabile solo con il successo di una delle due trattative in corso per la cessione dello stabilimento), una decina potrebbe salvarsi accedendo - tramite l'ammortizzatore sociale - alla pensione.

Per gli altri, invece, bisognerà mettere in campo tutte le politiche attive del caso, da indivi-

chiuderà, parlando di difficoltà legate al settore che hanno prodotto licenziamenti anche in sedi Usa del gruppo - ha spiegato Scaccabarozzi -. A questo punto bisogna far sì che si chiuda nel modo meno impattante possibile, accedendo alla Cigs, che va autorizzata dal Mise e che non avrà un percorso facile. L'età media è di 50 anni e quindi le difficoltà cui vanno incontro i lavoratori sono grosse. Speriamo riescano a cedere l'azienda».

La Provincia sarà inoltre punto di riferimento anche per le politiche attive di aiuto nella ricerca di un altro lavoro e di proposta di percorsi formativi e

di riqualificazione professionale. «Se qualcuno riuscirà ad agganciare la pensione grazie alla Cigs - ha aggiunto Sironi -, una settantina di persone avrà bisogno di colmare parte del loro percorso lavorativo restando nel mondo del lavoro. Per queste persone, quando sarà chiaro il discorso legato all'ammortizzatore sociale, definiremo che tipo di politiche attive porre in essere. Sicuramente non le lasceremo sole, ma daremo loro un supporto qualificato, anche con operatori accreditati che lavorano sul territorio per un aiuto nel reinserimento professionale». **C. Doz.**

Il segretario nazionale Fim «La vertenza al ministero»

Al presidio

Bentivogli: «Ultimamente a Roma ci si limita a prendere atto delle situazioni senza trovare soluzioni»

«Cercheremo di portare la vertenza al Mise, ma ultimamente lì non si risolve nulla. Ci si limita a prendere atto di quanto accade. A livello nazionale sembra quasi che solo al Sud ci siano aziende che chiudo-

no, ma bisogna tenere alta l'attenzione anche sul Nord, perché purtroppo ci sono tanti casi anche in questi territori».

Il segretario nazionale della Fim, Marco Bentivogli, ha assicurato il proprio impegno a portare la discussione sulla Husqvarna fino al Ministero per lo Sviluppo Economico, ma non è detto che questo possa produrre effetti concreti.

Ieri, durante l'incontro con i lavoratori dell'azienda avvenu-

to al presidio allestito fuori dai cancelli dello stabilimento, il sindacalista ha chiesto informazioni sulle caratteristiche e sulla storia recente dell'azienda, confrontandosi con i dipendenti su quali siano le possibilità di intervento effettive.

«Al Mise, ormai, più che prendere atto delle crisi aziendali non si fa. Sono diversi gli episodi e le vicende che non hanno ottenuto nulla, in questo passaggio. La Whirlpool è solo uno



Il segretario della Fim Marco Bentivogli (a destra) con un lavoratore

dei vari esempi. Il fatto che si sia sempre in un clima di campagna elettorale allontana dal tentativo di risoluzione delle crisi. Si consideri che in Italia, i posti di lavoro a rischio non sono solo gli 80 della Husqvarna, sono complessivamente circa 80mila. Quindi, siamo prossimi al disastro. Alla luce di questa situazione - ha aggiunto Bentivogli - servirebbe che l'intero governo si occupasse di queste crisi, invece in questa fase non abbiamo interlocutori. E questo è un problema serio. Io comunque garantisco il massimo impegno».

I lavoratori gli hanno espresso la loro frustrazione e amarezza circa il trattamento subito.

C. Doz.

Lago

Processo Gilardoni, udienze annullate Disposta una perizia sullo stato di salute

Mandello. I legali dell'ex presidente Maria Cristina hanno ottenuto il legittimo impedimento. Si tornerà in aula solo a settembre per valutare il parere medico e le sorti del procedimento

MANDELLO

DARIO CERCEK

Annulate tutte le udienze in calendario in attesa di sapere se **Maria Cristina Gilardoni** - l'ormai celebre imprenditrice mandellese accusata con altri tre imputati di maltrattamenti nei confronti dei dipendenti - sia

dere quindi le sorti del procedimento. In particolare, se la posizione di Maria Cristina Gilardoni debba essere stralciata, proseguendo quindi contro le altre tre persone a giudizio: il direttore del personale

Martina Beggio. Dopo un ricovero all'ospedale per controlli, due settimane fa il collegio difensivo aveva presentato al giudice la richiesta di sospensione del processo per legittimo impedimento legato proprio alle condizioni di salute dell'imputata che ha 86 anni.

Nei giorni scorsi, era stata depositata la documentazione medica a sostegno della richiesta così come richiesto dallo stesso giudice che ieri ha comunque disposto l'effettuazione di una perizia fissando per la prossima settimana



Maria Cristina Gilardoni

il conferimento dell'incarico al consulente del tribunale.

È presumibile che la perizia sia poi depositata nell'ultimo scorcio del mese di luglio. Stante la pausa d'agosto nell'attività giudiziaria, soltanto a settembre si potrà quindi tornare in aula per valutare le conclusioni del perito e deci-

Roberto Redaelli; un socio minoranza nonché nipote della storica imprenditrice (**Andrea Asciano Orsini**) e un medico aziendale (**Maria Papagianni**). La posizione di un secondo medico, **Stefano Marton**, è invece stata stralciata e verrà esaminata in un altro processo.

Al centro del dibattito sono soprattutto i comporta-



La Gilardoni Raggi X, una delle eccellenze industriali della provincia di Lecco

menti di Maria Cristina Gilardoni e di Roberto Redaelli. Se il nome di Orsini non viene quasi mai pronunciato, per la dottoressa Papagianni il processo deve accertare se il medico fosse a conoscenza della situazione di disagio vissute da molti dipendenti.

A supporto della loro richiesta, i difensori dell'imprenditrice hanno anche depositato la richiesta di nomi-

na di un amministratore di sostegno sulla quale è chiamato a esprimersi questo mese il giudice tutelare.

Come detto, sono state annullate tutte le udienze programmate entro la fine del mese di luglio, dopo la ventina già tenutesi dall'apertura del processo nel febbraio dello scorso anno. Debbono essere ascoltate le ultime parti lese, i rappresentanti delle organiz-

zazioni sindacali, i consulenti tecnici delle parti e i testimoni della difesa.

Nessuna delle parti - il pubblico ministero **Silvia Zannini**, i legali degli altri imputati delle parti civili (un ventina di dipendenti) e del responsabile civile (la stessa azienda Gilardoni Raggi X) - ha sollevato obiezioni. Tutte si sono rimesse al giudice Beggio.

Incidente sulla SS 36 L'odissea dei soccorsi

Perledo

Una donna di 85 anni è rimasta ferita ieri poco dopo le 11.30 in un incidente in Superstrada, nella galleria Regoledo, tra Perledo e Bellano, in direzione nord.

Mentre era in fase di sorpasso di un camion, l'auto ha urtato la banchina della galleria ed è carambolata senza coinvolgere altri veicoli.

Limitate le conseguenze per la donna al volante che ha lamentato soltanto dolori cervicali.

È stato l'autista del camion a dare l'allarme alla centrale operativa del 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza e l'auto del soccorso sanitario.

È stato mobilitato il Soccorso Bellanese che per raggiungere il punto dell'incidente ha dovuto percorrere la Ss 36 in direzione Lecco fino all'altezza dell'Orsa Maggiore e poi risalire sulla corsia nord.

Ma non è finita: una volta caricata la donna, ha dovuto raggiungere Bellano per uscire allo svincolo e rientrare in direzione opposta per ricoverare la malcapitata all'ospedale Manzoni di Lecco. Tempi lunghi e chilometri inutili legati alle scelte della centrale operativa: per fortuna le condizioni della donna non erano gravi.

M.Vas.

L'ORDINANZA A DERVIO

Foce del Varrone Tolleranza zero contro i kitesurf

MARIO VASSENÀ

Tolleranza zero per i kitesurf che non rispettano l'ordinanza emessa dal Comune di Dervio che vieta la pratica sportiva nell'area alla foce del torrente Varrone fino al 31 luglio.

Lo conferma il sindaco Stefano Cassinelli dopo quanto è avvenuto nei giorni scorsi quando, incuranti del divieto, alcuni appassionati hanno invaso l'area ed hanno praticato l'attività che sta a metà tra lago e cielo.

«Ho ricevuto la segnalazione del problema ed ho dato indicazione agli agenti della polizia locale - afferma il neo eletto sindaco - che, nel caso qualcuno violi l'ordinanza, venga fatta immediatamente la sanzione. Nessun avviso verbale, ma direttamente la sanzione».

Nell'ordinanza è specificato

l'ammontare della multa che va da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro.

Il provvedimento viene emesso da qualche anno in occasione dell'approssimarsi dell'apertura della stagione della pesca all'agone.

I pesci vengono a riva per deporre le uova e per salvarli è stato deciso di vietare la pratica del kite surf, che invece durante il resto dell'anno in quella zona è autorizzato.

Fino al 20 giugno è vietata la pesca, proprio per il fatto che si tratta del periodo della riproduzione. Dall'apertura e fino al 31 luglio invece l'ordinanza ha un carattere di sicurezza poiché vengono messi nell'acqua i cavalletti che servono ai pescatori per entrare nel lago ed esercitare la pesca con la canna.

I kitesurf hanno lunghe funi che potrebbero impigliarsi nelle strutture in legno e provocare incidenti a danno sia dei pesca-



Un kitesurfer

tori, sia degli stessi sportivi. Proprio per la particolarità dello sport, qualche anno fa l'amministrazione comunale ha deciso di riservare l'area alla sinistra del torrente come corridoio di partenza. La pesca all'agone, tradizione del paese, dura l'arco di un mese ed è molto seguita sul litorale anche dalle persone che assistono allo spettacolo che offre la sponda del lago, con decine e decine di appassionati allineati nelle ore serali per catturare il prelibato pesce che, nel passato, aveva rappresentato il sostentamento, anche economico, di diverse famiglie.

Agli sportivi è quindi richiesta una "quaresima" di un paio di mesi. A fin di bene.

Attesa finita, arrivano i rondò «Lavori al via questa settimana»

Mandello

Una sorgerà tra via Battisti e via Nazario Sauro
L'altra fra via Dante Alighieri e via San Zenone

«Questa settimana inizieranno lavori per realizzare le due rotonde lungo via Nazario Sauro; in contemporanea asfalteremo anche alcuni tratti del vicino viale della Costituzione». Parola di **Andrea Tagliaferri**, assessore ai Lavori pubblici di Mandello.

L'intervento riguarda la creazione di due rotonde, poco lontane l'una dall'altra. Una sorgerà all'incrocio tra via Cesare Battisti e via Sauro in direzione di via al Bellano, l'altra fra via Sauro, via Dante Alighieri e via San Zenone.

Saranno "a raso", calpestabili, così da non impedire le manovre ai mezzi pesanti in transito verso le aziende del posto.

L'obiettivo è di migliorare l'immissione lungo via Nazario Sauro. Inoltre anche la stessa via verrà in parte riasfaltata, si rivedranno i camminamenti creando degli spazi in sicurezza.

I lavori sono stati affidati alla ditta Elia Gaetano di Mandello per 51 mila euro complessivi di piano di sicurezza, asfalto e rea-



L'incrocio fra via Nazario Sauro e via Cesare Battisti

lizzazione dei due rondò, con un ribasso del 21% sulla parte delle sole opere.

L'intervento era già stato annunciato per marzo, ma poi ha avuto qualche ritardo tecnico; il maltempo del mese scorso ha ulteriormente ritardato i tempi.

Per lavorare in sicurezza di volta in volta il Comune avviserà di eventuali revisioni della viabilità facendo confluire i mezzi sulle strade attorno a via Sauro, cercando di contenere al massimo i disagi. Inoltre la prossima settimana termineranno le scuole, ed anche il traffico sarà meno consistente, soprattutto in mattinata e all'uscita.

«Dovremmo iniziare asfaltando una parte di viale della Costituzione, lavoro già previsto nei mesi scorsi e poi rimandato - spiega Tagliaferri - dall'azienda si sposterà verso Nazario Sauro per le rotonde e la messa in sicurezza della via».

Il rondò all'incrocio tra via Sauro, via Dante Alighieri e via San Zenone, dirimerà soprattutto il traffico verso il centro paese, e metterà in sicurezza l'incrocio, tra la strada che scende da Molina e quella che porta in via San Zenone per arrivare su via Combattenti e dà lì in via Parodi.

P.San.



Lecco, 03 giugno 2019 | [ECONOMIA](#)

Husqvarna, sindacati: chiesta la cassa straordinaria

Sono circa 80 su 102 i dipendenti che rischiano il licenziamento.



04 giugno 2019
[Quirino di Siscia](#)

[CERCA](#)



Un incontro negli uffici di Confindustria a Lecco per parlare del futuro dei lavoratori della Husqvarna nella mattinata di lunedì. Al tavolo di via Caprera si sono seduti Rsu, sindacalisti, vertici dell'azienda e legali dell'associazione degli industriali. Fuori, invece, i lavoratori hanno presidiato l'area, per sottolineare che si sta giocando il loro futuro.

"Abbiamo chiesto di poter utilizzare la cassa integrazione straordinaria per avere una copertura per un periodo più lungo, sperando che si trovi qualche acquirente intenzionato a rilevare il sito - spiega Fabio Anghileri, segretario della Fiom Cgil Lecco -. Abbiamo poi cercato di capire se c'è la disponibilità dell'azienda a darci una mano dal punto di vista dei contributi e della retribuzione per le settimane in cui siamo in presidio. In entrambi i casi abbiamo ricevuto parere favorevole".

"La prima cosa che chiediamo è, però, che ci sia lo sforzo di fare tutto il possibile per mantenere l'occupazione nel sito produttivo di Valmadrera. Dobbiamo lavorare nel più breve tempo possibile, perché ci è stato annunciato che entro il fine settimana manderanno la comunicazione con l'intenzione di licenziare i lavoratori. Abbiamo già messo in calendario un incontro martedì 11 giugno, poi avremo 45 giorni per trovare un accordo. Ovviamente l'intento è quello di trovare una soluzione nel più breve tempo possibile per trovare una copertura per queste persone".

Nel pomeriggio di lunedì i sindacalisti hanno parlato anche all'Unità di crisi della Provincia di Lecco. "L'Amministrazione provinciale si è resa disponibile ad aiutarci e a mettere in campo anche eventuali percorsi di ricollocazione" sottolinea Anghileri. Sono circa 80 su 102 i dipendenti che rischiano il licenziamento.

■



ULTIMI ARTICOLI ►



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com





I nostri video



ResegUp che spettacolo: fatica, emozioni, sudore e passione (FOTO E VIDEO)

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

CAMMINA CON NOI



Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino

CRONACA

ATTENZIONE!! SCOMPARSA!!

SYRIA

Scomparsa lunedì 27 Maggio
Da Valmadrera (Lecco)
Ha 16 anni
Altezza 1,64mt
Peso 60kg

Vestita esattamente come in foto ma con
top nero

Martedì 28 Maggio potrebbe essere stata
a Varedo (MB) insieme ad un'altra ragazza

Ha con sé il cellulare e non ha i documenti
Chiunque dovesse vederla può contattare
le forze dell'ordine al 112 o l'Associazione
Penelope Lombardia al 380.7814931

Si cerca Syria, ragazza di 16 anni di Valmadrera

Ritrovaci su Facebook

R ResegoneO...
8.5K likes

Like Page

Be the first of your friends to like this

Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

4 Giugno 1783 i fratelli Montgolfier inaugurano il primo volo umano in mongolfiera

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

